Palazzo Europa

ANDREA BONANNI

Sospendere le regole Ue ha un costo Chi lo pagherà?

L'Italia, il Paese europeo più colpito dal virus, è stata anche la più determinata nel chiedere coralmente un allentamento delle regole di Maastricht per consentire ai governi di affrontare l'emergenza. Esigenza sacrosanta. Ma dovrebbe insospettirci la facilità con cui in Europa ci hanno dato ragione.

Tutti i nostri partner sanno bene che per fronteggiare i danni economici dell'epidemia occorrerà sospendere le regole del Patto di stabilità e quelle relative agli aiuti di stato non solo da noi ma anche da loro.

Il governo francese ha già comunicato che supporterà «a qualsiasi prezzo» tutte le aziende nazionali nelle quali ha una partecipazione. E sono molte: da Renault a Air France – KLM, da Edf al conglomerato per la Difesa Thales. Si può stare certi che la Germania farà altrettanto, e già ha allargato i cordoni della borsa per finanziare infrastrutture.

Ma l'Italia, con il suo debito altissimo, come potrà mettere in campo uno sforzo altrettanto importante per sostenere le proprie imprese, le banche che certo finiranno sotto stress, i cittadini che perderanno il lavoro?

Potremo sfondare il tetto del 3 per cento: d'accordo. Potremo varare aiuti di stato e magari salvare per l'ennesima volta Alitalia approfittando dell'emergenza virus, senza incappare nelle ire di Bruxelles. Ma tutto questo potrebbe avere per effetto di mandare il nostro debito sempre più fuori controllo e rendere più difficile e più costoso il suo finanziamento.

L'aumento dello spread sui nostri titoli di stato, più che una reazione alle gaffes di Lagarde, probabilmente riflette questo calcolo dei mercati.

Se la reazione europea per sostenere l'economia non sarà collettiva e condivisa, noi saremo il Paese che avrà meno strumenti per far fronte all'emergenza.

La sospensione delle regole che stiamo invocando permetterà agli altri di gonfiare a piacimento i loro salvagenti, mentre noi abbiamo già poco fiato per soffiare nel nostro.

Se l'Europa non condividerà, almeno sul piano finanziario, lo sforzo per salvare le economie dagli effetti dell'epidemia, a cominciare dall'approvazione di un bilancio europeo che sia all'altezza dell'emergenza, l'Italia sarà quella che pagherà il prezzo maggiore alla sospensione delle regole europee.

©RIPRODUZIONE RISERVATA